



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PEIC83300G: I.C. PESCARA 3

**Scuole associate al codice principale:**

PEAA83300B: I.C. PESCARA 3  
PEAA83301C: E. CODIGNOLA  
PEAA83302D: L. ILLUMINATI  
PEEE83301N: E.CODIGNOLA  
PEEE83302P: L.ILLUMINATI-I.C. PESCARA 3  
PEMM83301L: S.M. G.MAZZINI - PESCARA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 9	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 11	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 14	Ambiente di apprendimento
pag 18	Inclusione e differenziazione
pag 21	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 31	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo riguarda la totalità degli alunni per la scuola primaria e la quasi totalità per la secondaria. Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame di Stato, si evidenzia che il livello degli esiti è alto: la percentuale degli studenti con votazione 10 è nettamente superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. La percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 è (principalmente per la scuola primaria) leggermente superiore alla media nazionale e alla media della regione Abruzzo. Non si registrano abbandoni scolastici. Non si evidenziano trasferimenti in uscita.

### Punti di debolezza

La percentuale di studenti diplomati con lode è inferiore alla media provinciale, regionale, nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce degli esiti riscontrati, la scuola garantisce il successo formativo a un'alta percentuale di studenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

La maggior parte delle classi (sia per quanto riguarda le classi seconde e quinte della scuola primaria, sia per le terze della secondaria di primo grado) ha prodotto risultati nella media o al di sopra della media regionale, nazionale, e del sud Italia. Dai risultati emersi dalle prove di Italiano, Matematica e Inglese, gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria presentano livelli 4 e 5 e superano la media regionale, nazionale e del sud Italia. Infatti i dati indicano la presenza di una bassissima percentuale di studenti con punteggi di livello 1 e 2. Per quanto riguarda la seconda Lingua comunitaria, i risultati delle prove di Listening e Reading appartenenti ai due ordini di scuola sono molto buoni superiori alla media nazionale, regionale e del sud Italia. Quasi tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria raggiungono un livello di competenza A1, sia nella prova di Reading che in quella di Listening. Nelle suddette prove la maggior parte degli alunni delle classi terze della secondaria raggiungono un livello di competenza A2, ottenendo risultati superiori alla media regionale, nazionale e del sud Italia. I risultati delle prove Invalsi di entrambi gli ordini di scuola mostrano una variabilità tra le classi abbastanza rilevante e superiore rispetto alla media regionale, nazionale e del sud Italia; fanno eccezione positiva le classi

## Punti di debolezza

Nelle prove di Italiano e Matematica delle classi seconde della scuola primaria, una classe ha ottenuto risultati negativi inferiori alla media regionale, del sud Italia e nazionale, mentre due classi quinte mostrano risultati negativi sia in matematica che in italiano, al di sotto della media regionale, del sud Italia e nazionale. Nelle classi terze della Scuola Secondaria, una classe ottiene risultati negativi in tutte le prove, mostrandosi al di sotto della media regionale, del sud Italia e nazionale. Infatti, dai risultati delle prove nella classe sopracitata, la maggior parte degli alunni si colloca ad un livello 1. Per quanto riguarda la seconda lingua comunitaria una parte degli alunni di questa classe non raggiunge livelli di competenza A2, sia nella prova Listening che Reading, rimanendo al di sotto della media regionale, del sud Italia e nazionale. Dai risultati delle prove di entrambi gli ordini di scuola, si evidenzia una spiccata variabilità tra le classi; invece nelle classi quinte di scuola primaria risulta alta la variabilità dentro la classe nella prova di matematica, superando la media del sud Italia e nazionale, che genera poca omogeneità sui livelli di apprendimento.



quinte della scuola primaria dove nella prova di matematica si evidenzia una variabilità tra le classi minima.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, in una (relativa alle prove di italiano per la secondaria di primo grado) è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

Gli studenti sono guidati all'acquisizione delle competenze chiave contenute nel documento ministeriale che la scuola ha adottato fin dall'anno della sperimentazione. Per ciascuna delle competenze chiave europee adottate gli studenti hanno acquisito livelli medio/alti, anche per la competenza "imparare a imparare". Per valutare le competenze chiave, in tutte le classi si progettano e realizzano compiti di realta' a cadenza quadrimestrale e/o annuale contenenti gli strumenti di rilevazione e valutazione delle competenze (rubriche valutative e autobiografie cognitive). Dall'a.s. 2017/18 l'Istituto utilizza i modelli per le rilevazioni ministeriali anche nelle classi iniziali e intermedie. Con l'introduzione nell'a.s. 2019-20 del Curricolo di Educazione Civica nel curriculum di Istituto sono state valorizzate le tematiche relative all'acquisizione delle competenze chiave con la progettazione di percorsi mirati .

### Punti di debolezza

Negli anni della pandemia e' stato difficile rilevare l'acquisizione delle competenze attraverso i compiti di realta'.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

Tutti gli studenti usciti dalla Scuola Primaria di questo Istituto, al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado, sono stati ammessi alla classe successiva e al termine del primo ciclo d'istruzione hanno ottenuto punteggi medio-alti. Gli studenti che hanno frequentato la Scuola secondaria di primo grado, nella grande maggioranza, proseguono gli studi con risultati positivi. I punteggi conseguiti nelle prove di Italiano e di matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019 sono superiori alla media nazionale e superiori o in linea con quella della regione Abruzzo. I punteggi conseguiti nelle prove di Italiano, di matematica e di inglese di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019 sono superiori alla media nazionale e (tranne per italiano) superiori a quella della regione Abruzzo.

### Punti di debolezza

Difficoltà nel reperire dati relativi ai risultati scolastici ottenuti nei successivi ordini di scuola dagli studenti che hanno frequentato il nostro istituto.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Curricolo, progettazione e valutazione

### Punti di forza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa e le scelte progettuali sono coerenti con quanto indicato nel P.T.O.F. triennale. I Progetti di potenziamento ed arricchimento dell'O.F. sono strutturati dai docenti secondo un modello unico condiviso che riporta, oltre agli obiettivi e alle attività, le competenze e i traguardi che si intendono sviluppare. A partire dai documenti ministeriali di riferimento, nelle riunioni di dipartimento (primo ciclo d'istruzione) sono state ridefinite tutte le programmazioni (primaria/secondaria) secondo un modello comune. Nel documento sono riportati i traguardi di sviluppo delle competenze di riferimento e declinati gli obiettivi di apprendimento corrispondenti ai nuclei fondanti di ciascuna disciplina/campo di esperienza. Allo stesso modo, nell'ambito del gruppo di lavoro dei dipartimenti verticali, è stato elaborato il Curricolo di Istituto che, partendo dalle competenze chiave europee, è stato articolato seguendo lo stesso modello delle programmazioni e declinato in verticale (a partire dai 3 anni di scuola dell'Infanzia) per ogni singola disciplina/campo di esperienza. Sempre nell'ambito dei dipartimenti verticali, è stato rielaborato un documento per la rilevazione dei traguardi delle competenze in uscita

### Punti di debolezza

La Scuola dell'Infanzia utilizza un modello di programmazione non ancora aggiornato e non utilizza prove autentiche e rubriche valutative. La Scuola primaria non ha ancora adottato un modello unico condiviso per le rubriche valutative e per le autobiografie cognitive. L'attività che richiede una maggiore cura da parte dei docenti è l'organizzazione della documentazione didattica e la condivisione delle buone pratiche al fine di ottimizzare la riproducibilità delle stesse esperienze educative.



per gli alunni di 5 anni della scuola dell'Infanzia. Sono stati ridefiniti i criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria e per la S.S. di 1° G.: a) valutazione del comportamento (sociale e lavorativo) e degli apprendimenti, con la corrispondenza tra indicatori, descrittori e livelli, e voci del giudizio; b) criteri di valutazione esami conclusivi del 1° Ciclo di Istruzione (giudizi e voti scritti e orali; modalità di conduzione colloquio orale). Attraverso la progettazione e realizzazione di compiti di realtà, con utilizzo di autobiografie cognitive e rubriche valutative, in tutte le classi della scuola Primaria e della scuola Secondaria di 1° Grado si valuta l'acquisizione delle competenze, secondo il Modello Ministeriale. La Scuola Secondaria di 1° Grado utilizza un modello unico condiviso per le autobiografie cognitive. Il nostro Istituto adotta il Modello Ministeriale per la rilevazione delle competenze nelle classi iniziali e intermedie della Scuola Primaria e della S.S. di 1° Grado. Da diversi anni utilizza prove strutturate comuni (classi parallele) in ingresso, in itinere e finali.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

DIM. ORGANIZZATIVA-Dall'anno scolastico 2022/23 il monte ore delle classi quinte è passato da 27 a 29 (legge n. 234/2021) esteso dall'a.s. 2023-24 anche alle classi quarte. La durata delle lezioni è adeguata alle esigenze formative degli studenti. Nello stesso anno tutte le aule didattiche sono state dotate di monitor interattivi, grazie ai finanziamenti PON (Digital board), che vengono giornalmente utilizzati per la didattica. Tutti i plessi dispongono di spazi comuni per attività di gruppo e laboratoriali utilizzati per progetti in orario sia curricolare sia extracurricolare. Tutti gli studenti hanno pari opportunità di utilizzare gli spazi e le dotazioni presenti con un'adeguata organizzazione oraria. Nell'Istituto sono presenti 4 laboratori di informatica e un laboratorio di musica. Gli spazi laboratoriali sono utilizzati sia in orario antimeridiano sia pomeridiano. Le attività di recupero/potenziamento nella Sc. Primaria sono effettuate grazie all'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia e nelle ore di compresenza dei docenti dei diversi team, nella scuola Secondaria di 1° Grado con progetti pomeridiani. E' presente un docente competente, responsabile dell'utilizzo degli strumenti tecnologici di tutto l'istituto, con funzioni di supporto al D.S. e ai Docenti. Dall'anno scolastico

### Punti di debolezza

Nell'a.s. 2022/23 alcune classi del plesso di scuola Primaria E. Codignola sono state accolte negli altri due plessi dell'Istituto per lavori di adeguamento sismico. Nell'anno 2023-24 le classi della Scuola Secondaria "G. Mazzini" sono ospitate nel plesso "L. Illuminati" per la demolizione e ricostruzione dell'edificio. Questo comporta un disagio nell'utilizzo degli spazi comuni e ha limitato la fruizione degli spazi dedicati ai laboratori. L'elevato numero di classi concentrate nel plesso Illuminati non sempre consente di effettuare l'attività motoria nelle palestre. Si evidenziano alcune difficoltà a condividere le esperienze, a scambiare buone pratiche di insegnamento e ad utilizzare le tecnologie nella didattica.



2023-2024 nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono attivi i percorsi musicali relativi allo studio dei seguenti strumenti: arpa, oboe, violoncello e pianoforte DIM.

**METODOLOGICA**-La scuola promuove modalità didattiche innovative sia attraverso la progettazione curricolare, sia attraverso la pianificazione di specifici percorsi didattici sviluppati con modalità laboratoriali sia in orario curricolare sia in orario extracurricolare: piccoli gruppi o gruppi di livello e/o a classi aperte. Grazie alle competenze acquisite, in ambiti specifici di formazione, i docenti predispongono progetti di coding, corsi di strumento, laboratori di lingue straniere, progetti di Sport, recupero e potenziamento delle competenze in italiano e matematica, laboratori linguistici per alunni stranieri.

**DIM. RELAZIONALE**: La progettazione generale promuove esperienze per instaurare un clima relazionale positivo all'interno della scuola. Le relazioni tra i docenti sono buone, durante le sedute di dipartimento e le programmazioni settimanali (sc.Prim), gli insegnanti condividono idee, buone pratiche e riflettono sui risultati delle prove somministrate. Per gli alunni BES i docenti predispongono i PDP anche in assenza di diagnosi. L'istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti e lo sviluppo delle competenze sociali attraverso il Reg. d'Ist. e il Patto educativo di corresponsabilità. In caso di comportamenti problematici da parte di studenti, la scuola si attiva con



colloqui tra docenti, con le famiglie ed eventuali operatori esterni; per la S.S. 1° convoca anche CdC straordinari, in casi estremi e provvede con sanzioni a carattere educativo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove l'utilizzo delle tecnologie nella prassi didattica, nonché percorsi didattici innovativi. La scuola ha completato l'adeguamento della dotazione tecnologica e si è avviata ad



un'organizzazione ottimale degli spazi per favorire l'utilizzo diffuso delle stesse. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. Nell'anno 2022-23, lo spostamento di alcune classi del plesso di Scuola Primaria "Codignola" negli altri due plessi limita l'utilizzo degli spazi disponibili. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo adeguato nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono abbastanza positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

INCLUSIONE-L'Istituto favorisce l'inclusione attraverso l'elaborazione del PAI, a cura del GLI. Tutti i docenti partecipano alla produzione del PEI e dei PDP, privilegiando una didattica inclusiva che tenga conto delle reali potenzialità e dei bisogni degli alunni con BES. Tali pratiche comprendono il potenziamento dell'area socio-affettiva e relazionale, senza trascurare gli obiettivi di apprendimento individuati nell'ambito della programmazione di classe. L'efficacia didattica del PAI, del PEI e dei PDP viene verificata, monitorata e valutata dal Collegio dei Docenti, dai Gruppi Operativi e dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. I docenti predispongono i Piani Didattici Personalizzati per tutti gli alunni con BES, privilegiando attività laboratoriali, l'utilizzo di strumenti tecnologici e di linguaggi artistico espressivi alternativi. La scuola adotta una didattica inclusiva basata sulla valorizzazione della diversità e dei punti di forza di ciascun alunno, grazie all'impianto progettuale del PTOF. È stata potenziata la dotazione tecnologica, anche con dispositivi mobili e ausili speciali, per perfezionare la didattica inclusiva a beneficio degli alunni con disabilità e con BES.

RECUPERO E POTENZIAMENTO-Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento rientrano nella

### Punti di debolezza

Difficoltà a progettare percorsi di recupero di lingua italiana per studenti stranieri. Mancanza di un Mediatore Linguistico Culturale che faciliti ulteriormente l'iniziale inserimento degli alunni stranieri e in particolar modo quelli che non parlano la lingua italiana, come per gli alunni ucraini che l'Istituto ha accolto dall'inizio del conflitto. Gli insegnanti di sostegno nominati annualmente con incarico a t.d. non riescono nella maggior parte dei casi a garantire continuità negli anni e sono per lo più non specializzati per lo svolgimento delle attività di sostegno: ciò inevitabilmente influisce sulla qualità dei processi di inclusione. Si riscontrano talvolta resistenze nella condivisione efficace di una didattica effettivamente inclusiva per la classe tra insegnanti curricolari e di sostegno.



normale prassi didattica. Per tutti gli ordini di scuola, sono stati predisposti i PDP, oltre che per gli alunni con certificazione di disturbo evolutivo specifico (L. 170/2010) anche per quelli senza diagnosi, individuati come alunni con BES dai Consigli di Classe/Team Docenti. Particolarmente efficaci per la promozione dell'inclusività sono state le scelte progettuali del PTOF, soprattutto quelle che hanno privilegiato il potenziamento dei linguaggi espressivi, dello sport, della musica. L'organico dell'autonomia è stato utilizzato al meglio per rendere maggiormente efficaci i progetti inclusivi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben



strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado attraverso questionari strutturati rivolti sia ai docenti che rispondono in merito alla validità delle scelte educative, didattiche e organizzative evidenziata durante lo svolgimento dei progetti, sia agli alunni al fine di rilevare l'indice di gradimento dei progetti in particolare modo di quelli pomeridiani. Il fondo d'istituto è ripartito tra 1) gli incarichi relativi a - Primo collaboratore del dirigente; secondo collaboratore del dirigente; Coordinatori classi scuola secondaria di primo grado; coordinatori di classe scuola primaria; flessibilità oraria dei docenti scuola dell'infanzia e per la scuola primaria dei docenti dell'unica classe a tempo pieno; Referenti di plesso; Referenti: dipartimenti verticali, ed. fisica, educazione civica, orario, musica, sostenibile manager, Educazione Civica; componenti team digitale; - 2) progetti svolti dai docenti interni - 3) personale ATA: indennità direzione dsga; attività aggiuntive e intensificazioni; incarichi specifici. Nell'a.s. 2022-2023 metà dei docenti presenti dell'organico dell'autonomia hanno beneficiato del Fondo d'istituto. Le assenze del personale vengono gestite secondo quanto impone la normativa vigente in materia di sostituzione di personale assente. I

## Punti di debolezza

Difficoltà nella gestione e nella sostituzione del personale nelle giornate in cui le assenze risultano in numero elevato. Necessità nei momenti critici, relativi alle assenze del personale, di utilizzare alcune delle ore di compresenza destinate ai progetti di recupero e potenziamento, per la sostituzione dei docenti assenti. Le risorse economiche non soddisfano pienamente le esigenze organizzative e progettuali dell'istituzione scolastica.



progetti svolti nell'a.s. 2022-2023 sono stati proposti realizzati prevalentemente dai docenti interni.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le scelte educative e progettuali della scuola sono ben esplicitate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e con il territorio. La Scuola ha definito compiti e responsabilità e ha messo in atto strumenti di controllo e monitoraggio,



anche se questi ultimi vanno ulteriormente potenziati ed estesi. Per il raggiungimento degli obiettivi prioritari la Scuola utilizza le risorse finanziarie provenienti dal Ministero, dai Fondi Strutturali Europei e dal contributo economico delle famiglie, anche se dette risorse risultano comunque limitanti nelle scelte progettuali. La Scuola negli anni precedenti alla straordinaria emergenza da sars-covid 19 ha partecipato a tutti gli avvisi ministeriali, PON-FSE, PON-FSC, per ottenere maggiori finanziamenti destinati a soddisfare le prioritari dell'istituzione scolastica.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

Le esigenze formative sono raccolte tramite strumenti strutturati e/o documenti scritti in particolar modo moduli on line, e poi raccolti e condivisi in sede di collegio docenti. Le scelte di formazione sono orientate a: potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e nelle lingue comunitarie; potenziamento delle competenze matematico-logico scientifiche; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica; promozione di innovazioni metodologiche e didattiche; potenziamento del successo formativo e dell'inclusione scolastica; sicurezza e cultura della sicurezza nelle scuola; potenziamento delle competenze digitali. La formazione, dunque, verte per lo più sui temi che hanno una maggiore incidenza sulla prassi didattica: attuazione delle Indicazioni Nazionali e del PNSD, educazione civica, processi cognitivi e sviluppo delle competenze, BES/DSA. Per il personale ATA le esigenze formative state raccolte in maniera informale e ineriscono in particolar modo ai bisogni formativi derivanti dagli adempimenti da svolgersi a cura del personale di segreteria. Nell'assegnazione degli incarichi si tiene conto della disponibilità a partecipare alle attività organizzative anche nella consapevolezza che la grande mole di lavoro che viene svolta per le dette

## Punti di debolezza

Si rileva una differenza, in termini quantitativi, tra docenti che fruiscono regolarmente delle varie opportunità formative e docenti che non sempre sono disposti ad accogliere le dette opportunità. Si rileva una certa difficoltà a reperire docenti disponibili ad assumere incarichi istituzionali, a collaborare al buon funzionamento della scuola. Difficoltà a valorizzare in modo adeguato le competenze professionali dei docenti disponibili attraverso un adeguato riscontro economico.



attività richiede tante ore aggiuntive rispetto all'orario di servizio di ciascuno e che, purtroppo, non possono mai essere adeguatamente ricompensate attraverso il Fondo di Istituto. Tutti i docenti che mettono a disposizione della scuola le proprie competenze vengono accolti con gratitudine ed entusiasmo. I docenti collaborano e condividono buone pratiche (ad esempio compiti di realtà, verifiche comuni) attraverso gli incontri di programmazione settimanali, le riunioni dei dipartimenti anche verticali, i consigli di classe e in modalità informale. I materiali prodotti (compiti di realtà, prove di verifica comuni, criteri di valutazione, progetti) sono depositati agli atti.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.



La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico durante appositi incontri, oppure tramite alcuni strumenti strutturati. La scuola ha realizzato iniziative formative di buona qualità in risposta ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle disponibilità dei docenti. Nella scuola sono presenti alcuni gruppi di lavoro composti da docenti che producono materiali didattici di vario tipo e li condividono.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Il livello di partecipazione della scuola con il territorio, compresa l'amministrazione locale, è ottimo. L'Istituto fa parte della rete dell'ambito n.9 per la formazione dei docenti. La Scuola ha stipulato accordi di rete di ambito e di scopo con altre scuole e istituzioni del territorio finalizzati alla formazione del personale docente e ATA e alla realizzazione di progetti di ampliamento dell'Offerta formativa. Nell'anno scolastico 21/ 22 ha stipulato accordo di rete con la scuola capofila liceo scientifico " Galileo Galilei" per l'organizzazione del seminario " Le voci dell'inclusione". L'istituto stipula convenzioni con Associazioni Sportive del territorio. Dette collaborazioni hanno una ricaduta molto positiva sulla formazione del personale e sull'Offerta formativa. Le convenzioni con le associazioni sportive dilettantistiche presenti sul territorio garantiscono, a titolo gratuito, il supporto di esperti in orario curricolare durante le ore di educazione fisica. Agli esperti viene concesso l'uso delle palestre dell'Istituto (in orario pomeridiano) per svolgere corsi a costo contenuto per gli alunni dell'Istituto. Sempre nell'attuale a.s. la scuola ha stipulato un accordo di rete " Le trame dell'arte" con altre scuole del territorio finalizzato allo sviluppo delle competenze musicali di docenti e

## Punti di debolezza

Difficoltà generiche nei rapporti con il territorio e con le famiglie si sono registrate solo nel lungo periodo di emergenza sanitaria.



studenti. Per il personale di segreteria e la dirigenza la scuola aderisce alla rete di formazione "Pegaso". La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori: registro elettronico e sito web. Effettua incontri di "Open day" nei quali viene ampiamente illustrato alle famiglie il PTOF nella sua interezza. In sede di assemblea per il rinnovo degli organi collegiali, a tutti i genitori, della scuola secondaria di primo grado, viene presentato il Patto di corresponsabilità. I rappresentanti di classe dei genitori, già dal primo consiglio di classe -interclasse - intersezione, vengono informati nel dettaglio su tutti i progetti approvati dal Collegio docenti e dal consiglio d'istituto e riportano dette informazioni a tutti i genitori. I genitori, anche attraverso il sostegno della componente genitori del Consiglio d'Istituto e dei rappresentanti di classe si mostrano, nella maggior parte dei casi, sempre disponibili ad accogliere tutte le attività progettate e proposte dai docenti e tale atteggiamento influisce positivamente sullo svolgimento delle attività previste. Le famiglie, inoltre, si mostrano disponibili a collaborare alla realizzazione di alcuni progetti condivisi mediante il contributo volontario.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'inclusione.

### TRAGUARDO

Promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso pratiche inclusive e percorsi personalizzati, anche in collaborazione con le risorse e le professionalità del territorio, adottando strategie didattiche volte al recupero e/o al potenziamento delle eccellenze.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Implementare didattiche innovative e laboratoriali per diversificare la proposta formativa nell'ottica della personalizzazione.
2. **Inclusione e differenziazione**  
Potenziare le attività laboratoriali volte all'inclusione e alla motivazione all'apprendimento.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzamento ulteriore del punteggio delle prove INVALSI di matematica e di italiano in tutte le classi quinte della scuola primaria, al fine di migliorare l'Effetto Scuola (attualmente pari a quello della media degli istituti in Abruzzo con caratteristiche di popolazione scolastica analoghe) e ottenerne uno almeno "leggermente positivo"

### TRAGUARDO

Passaggio da Effetto Scuola "pari alla media regionale" a "leggermente positivo" nelle prove INVALSI di matematica e di italiano nella scuola primaria.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la programmazione didattica in italiano e in matematica al fine di elevare i risultati legati all'effetto scuola nelle classi quinte della scuola primaria



### PRIORITÀ

Innalzamento ulteriore del punteggio delle prove INVALSI di matematica in tutte le classi terze della scuola secondaria, al fine di migliorare l'Effetto Scuola (attualmente pari a quello della media degli istituti in Abruzzo con caratteristiche di popolazione scolastica analoghe) e ottenerne uno almeno "leggermente positivo"

### TRAGUARDO

Passaggio da Effetto Scuola "pari alla media regionale" a "leggermente positivo" nelle prove INVALSI di matematica per la scuola secondaria di primo grado.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare la programmazione didattica in matematica al fine di elevare i risultati legati all'effetto scuola nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado



### PRIORITÀ

Mantenimento dell'alto livello degli esiti delle prove.

### TRAGUARDO

Mantenere gli esiti attuali in un'ottica di miglioramento e consolidamento progressivo grazie al potenziamento delle abilità di base.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Analizzare e riflettere sui risultati derivanti dalle prove comuni d'Istituto al fine di intraprendere eventuali azioni di miglioramento.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le occasioni di confronto tra i docenti di classi parallele e delle medesime aree disciplinari sugli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare l'uso del modello di prova INVALSI, parallelamente a tutte le altre previste dalla progettazione.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la didattica laboratoriale utile a realizzare esperienze significative di apprendimento per alunni e docenti, tramite la progettazione di compiti di realtà che favoriscono l'acquisizione di abilità e competenze.



### PRIORITÀ

Conseguire maggiore omogeneità tra i risultati d'apprendimento rilevabili nelle prove standardizzate INVALSI.

### TRAGUARDO

Ridurre la variabilità dei risultati delle prove INVALSI tra e dentro le classi rendendoli maggiormente in linea con i



riferimenti di area sud e nazionali.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare nei processi di insegnamento-apprendimento metodologie didattiche innovative per promuovere le competenze.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le occasioni di confronto tra i docenti di classi parallele e delle medesime aree disciplinari sugli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attivare progetti curriculari e extra curriculari per consolidare e potenziare le competenze di problem solving, di alfabetizzazione funzionale, di metacognizione di matematica, italiano e lingua inglese.
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Svolgimento di incontri comuni per classi parallele e dipartimenti disciplinari, per attivare percorsi formativi laboratoriali e per elaborare percorsi progettuali volti al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Definire un modello di formazione del personale che superi la dimensione orizzontale, ma che permetta ai docenti di lavorare fianco a fianco per aree disciplinari a prescindere dall'ordine di appartenenza, per conoscersi e riconoscersi.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Formazione dei docenti sulla didattica per competenze affinché tutti entrino in possesso degli strumenti per l'applicazione di metodologie didattiche innovative.

### TRAGUARDO

Progettazione di una didattica per competenze in tutte le classi dell'Istituto e in ambienti didattici innovativi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare nei processi di insegnamento-apprendimento metodologie didattiche innovative per promuovere le competenze.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Creare attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR ambienti innovativi di apprendimento flessibili e tecnologici adatti a favorire la collaborazione e l'inclusione.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità e i traguardi descritti sono emersi al fine di valorizzare e migliorare le competenze ed il successo scolastico, anche nell'ottica della Long Life Learning. Nonostante i livelli generali risultino pari o superiori alla media nazionale e alla media della regione Abruzzo, il nostro Istituto intende ulteriormente innalzare, attraverso l'ulteriore potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, il punteggio delle prove INVALSI, incrementando l'"effetto scuola" laddove questo risulti pari a quello degli istituti con caratteristiche di popolazione scolastica analoghe. Inoltre, al fine di potenziare e migliorare la progettazione per competenze è necessario implementare la formazione specifica di tutti i docenti affinché vengano acquisiti pienamente gli strumenti per l'applicazione di metodologie didattiche innovative e l'utilizzazione di ambienti didattici opportunamente strutturati.